COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

Sede Municipale Via Garibaldi - 57037 PORTOFERRAIO - Tel. 0565/937111 - Fax 916391 - Cod. fisc. 82001370491

RELAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

OGGETTO: avvio del procedimento per la formazione del Piano Strutturale (PS) e del nuovo Piano Operativo (PO) ai sensi dell'art.17 della LR n. 65/2014 e contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. n. 65/2014 e della L.R. n. 10/2010.

Premesso che:

- il Comune di Portoferraio è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione di C.C. n. 37 del 28.06.2002 ai sensi della LR 5/1995 e Regolamento Urbanistico approvato con delibera di CC n.2 del 24.01.2007 ai sensi della L.R.1/2005;
- Con deliberazione di C.C. n. 5 del 25.02.2009, è stata approvata la prima variante al R.U.;
- Con deliberazione di C.C. n. 49 del 30.07.2013, è stata approvata la variante di manutenzione biennale al R.U pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana in data 16/10/2013;
- Con deliberazione di C.C. n. 34 del 14.05.2015, sono state recepite alcune definizioni contenute nel D.P.G.R. 64/R della Regione Toscana;
- Con deliberazione di C.C. n. 71 del 09.11.2017, è stata revocata l'adozione del Piano Strutturale adottato con deliberazione C.C. n. 2 del 04.04.2014, avente per oggetto: "gestione associata piani strutturali tra i Comuni di campo nell'Elba . Marciana, Portoferraio e Rio nell'Elba adozione variante al Piano Strutturale";
- Con deliberazione di C.C. n. 20 del 09/05/2018 si è provveduto alla correzione di alcuni errori materiali del R.U. vigente;

Con la delibera di GC n. 156 del 06.08.2018 avente per oggetto: "nuovo Piano Strutturale di cui all'art.92 della L.R. 65/2014. Avvio del procedimento ai sensi dell'art.17 della L.R.65/2014" si avvia il procedimento per il solo Piano Strutturale e quindi venivano presi in esame solo parzialmente i processi di pianificazione territoriale ed urbanistica dell'intero territorio comunale;

Il Comune di Portoferraio rientra nelle condizioni dell'art. 222 della LR T n.65 del 10.11.2014 relativamente agli obblighi di adeguamento disposti dalla precitata normativa, pertanto le aree soggette a piano attuativo non convenzionate rientrano nell'art. 105 della L.R.65/14 "aree non pianificate";

Considerate le importanti modifiche normative intercorse con la LR n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" nuova normativa regionale che introduce nuove strategie all'interno della pianificazione, con il PIT – PPR (Piano di Indirizzo Territoriale) con valenza di Piano Paesaggistico, efficace dalla pubblicazione sul B.U.R.T. n. 28 del 20.05.2015 e la necessità di una migliore sinergia e coordinamento tra i due strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica (PS e PO) è necessario procedere all'avvio del procedimento congiuntamente sia del Piano Strutturale che del Piano Operativo comunale in adempimento alle disposizioni della sopracitata LR 65/2014 ed in coerenza con i principi definiti dal PIT- PPR;

COMUNE DI PORTOFERRAIO

AREA 3

In questa fase vengono definiti i contenuti massimi sia del procedimento di formazione dello strumento di pianificazione territoriale che dello strumento di pianificazione urbanistica, ed avviato il procedimento di formazione degli stessi, secondo quanto specificato nel documento "Piano Strutturale e Piano Operativo Avvio del Procedimento ai sensi art.17 L.R. 65/14" presentato in data 24.05.2021 prot.n.11578 dallo Studio Architetti Associati Ciampa, congiuntamente allo studio "INGEO Ingegneri e Geologi associati" nella persona dell'Ing. Paolo Barsotti ed al Dr. Geologo Mauro Ceccherelli costituito dal Documento programmatico per l'Avvio del Procedimento ai sensi dell'art.17 della L.R.65/2014 comprendete nello specifico:

- la definizione degli obiettivi di Piano;
- il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della L.R. 65/14, e una preliminare ricognizione dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- Relazione idrologica e idraulica;
- Relazione geologica;
- l'indicazione degli Enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- l'indicazione degli Enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri , nulla osta o assensi comunque denominati , necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione degli strumenti di pianificazione del territorio.

Nella presente fase di avvio non sono individuate ipotesi di trasformazione esterne al territorio urbanizzato da assoggettare a conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/14. Eventuali previsioni in tal senso potranno essere valutate nel percorso di formazione del Piano Strutturale, anche a seguito degli elementi che saranno acquisiti dal processo partecipativo, unitamente all'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della LR 65/14.

Contestualmente all'Avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo comunale, viene avviata la procedura della valutazione Strategica Ambientale (VAS) ai sensi della L.R. 10/10, in modo da acquisire, oltre agli approfondimenti diretti, i contributi degli Enti competenti e dei diversi soggetti coinvolti, ai sensi dell'art.17 comma 2 della LRT 65/2014 che dispone che l'avvio del procedimento di valutazione ambientale Strategica (V.A.S.) sia effettuato contemporaneamente all'avvio della procedura di cui all'art.22 della LR 10/2010 o del documento preliminare di cui all'art.23 comma 2 della sopracitata LR 10/2010.

Con il Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) la Regione Toscana ha approvato, con Del.C.R. n.37 del 27 marzo 2015, (ai sensi dell'art.10 della L.R. 10 novembre 2014 n.65 Norme per il Governo del territorio), quale l'atto di integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico da applicare al codice dei beni culturali e del paesaggio e, allo stesso tempo costituire adempimento delle disposizioni di cui alla LR 65/2014 che disciplinano la forma e i contenuti del PIT stesso. Secondo quanto specificato dal "documento preliminare" relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presentato in data 24.05.2021 protocollo n. 11636 dal Dr. Agronomo Elisabetta Norci; redatto ai sensi dell'art.23 della LR 10/2010 da inviare agli Enti e/o soggetti competenti in materia ambientale, ai fini dell'acquisizione dei contributi utili alla redazione del "Rapporto Ambientale";

Con l'approvazione dell'Atto di integrazione del Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, sono stati in parte ridefiniti i contenuti a cui sono tenuti a conformarsi o adeguarsi gli atti di governo del territorio e le loro varianti.

COMUNE DI PORTOFERRAIO

AREA 3

Attualmente il Comune di Portoferraio risulta gravato dai sottoelencati vincoli e disciplina paesaggistica:

- art. 136 del D.Lgs. 42/2004 vincolo di cui al D.M. 02.03.1953 e G.U. n. 73 del 28.03.1953 "
 Intero territorio del comune di Portoferraio, esclusa la zona portuale, situato nell'isola d'Elba"
- ma si riferiva solo alle aree del centro mediceo (e pontili ex ILVA). La relativa disciplina di tutela è contenuta nella scheda di vestizione del vincolo allegata al PIT-PPR approvato con deliberazione CR Toscana 37/2015;
- art.142 del D.lgs. 42/2004 c.1 lett. a) territori costieri e lett. c) fiumi, torrenti e corsi d'acqua pertanto si applicano le disposizioni presenti nell'implementazione paesaggistica del PIT. La relativa disciplina di tutela è contenuta nell'allegato 8b al PIT-PPR approvato con deliberazione CR Toscana 37/2015;
- scheda ambito di paesaggio n. 16"Colline metallifere e Elba";
- Disciplina del Sistema Costiero "11. Elba e isole minori" di cui all'All. C, Scheda n. 11 del PIT-PPR approvato con deliberazione CR Toscana 37/2015.
- Il territorio Comunale di Portoferraio ricade in parte all'interno del Piano del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano PNAT, approvato con delibera di Consiglio Regionale Toscano n.87 del 23/12/2009.
- Il PTC della Provincia di Livorno approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 52 del 25.03.2009.

Gli atti che costituiscono l'avvio del procedimento sono costituiti dai sottoelencati documenti:

- 1) Piano Strutturale e Piano Operativo Avvio del Procedimento;
- 2) Piano Strutturale e Piano Operativo Valutazione Ambientale Strategica, Documento Preliminare;
- 3) Piano Strutturale e Piano Operativo valutazione Ambientale Strategica Screening Studio di Incidenza;

Il Dirigente Area III Responsabile del Procedimento (Arch / Carlo Tamberi)